



FOCSIV conferisce la MENZIONE SPECIALE del Premio del Volontariato Internazionale 2018

A Marco Dalla Stella

Si può scegliere di vivere una vita come costruttore di ponti di dialogo tra i popoli.
Si può decidere di intraprendere la via della nonviolenza per farsi portavoce di nuovi percorsi di pacificazione tra le genti.
Si può aderire al primo contingente dei Corpi Civili di Pace, strumento delle politiche di pace e riconoscimento istituzionale dell'impegno dei civili in aree di conflitto con metodi nonviolenti.

Un anno a Quito in Ecuador tra i migranti colombiani e venezuelani,
fuggiti dalla più lunga guerra civile del Novecento e dalla più grave crisi economica di tutta l'America Latina,
mitigando e prevenendo i conflitti sociali, culturali ed economici della popolazione locale verso i nuovi arrivati.

Per aver sviluppato e acquisito la capacità di inserirsi positivamente in una realtà sociale conflittuale,
ascoltando e dialogando con la gente, utilizzando come strumenti la negoziazione, la mediazione e conciliazione.
Per aver difeso la dignità e i diritti delle persone da dovunque arrivassero e in qualunque condizione fossero.
Per essere stato l'espressione del senso profondo della cittadinanza attiva e della solidarietà internazionale
perseguito da decenni dalla società civile italiana.

Marco, l'ascolto e il dialogo come armi per la Pace.